

Master Privato
Puerperio in
Infermieristica





tech università
tecnologica

Master Privato Puerperio in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-puterperio-infermieristica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

In seguito al parto, le donne necessitano di un periodo di tempo per recuperare le condizioni ottimali, sia dal punto di vista ormonale che da quello dell'apparato riproduttivo femminile. Durante questo periodo, denominato Puerperio, possono insorgere complicazioni relative alla salute della donna, per tale ragione è importante che gli infermieri che lavorano nei reparti di ginecologia si specializzino in questo settore.

Grazie a questa specializzazione di alto livello, lo studente potrà apprendere gli ultimi progressi di questo settore sotto la guida di professionisti con vasta esperienza. Disporranno delle più recenti risorse didattiche e contenuti avanzati in un programma che si distingue per la qualità dei contenuti e per l'eccellente personale docente.



“

Questo programma dispone del miglior materiale didattico che ti permetterà di studiare in modo contestuale e faciliterà il tuo apprendimento”

Il Puerperio corrisponde al periodo di tempo di cui la donna ha bisogno per il completo recupero del sistema riproduttivo dopo il parto, che di solito dura tra le cinque e le sei settimane. Nel corso di queste settimane, la donna recupera le sue condizioni ordinarie, sia ormonali che fisiche. Questo Master Privato in Puerperio in Infermieristica si propone di preparare il professionista mediante un apprendimento completo, globale e pratico, in riferimento a una delle fasi della vita sessuale e riproduttiva della donna.

L'aggiornamento dei contenuti di questo programma e il suo approccio integrativo daranno luogo a una visione completa in merito a tutti gli aspetti legati alla fase del Puerperio. I contenuti tratteranno in maniera approfondita le varie esigenze della donna e del neonato durante il periodo post-partum, sia riguardo la situazione fisiologica che in quelle che si discostano dalla normalità.

Pertanto, il Master Privato di TECH offre agli studenti una visione completa del Puerperio in Infermieristica da una prospettiva teorica ed eminentemente pratica. Il programma è composto da più moduli, per fornire allo studente una conoscenza globale e approfondita della materia.

La struttura del programma e il materiale didattico permetteranno una facile comprensione dei concetti, e la realizzazione di casi pratici aiuterà ad adattare quanto appreso alla pratica clinica. In questo modo, il programma fornirà un apprendimento coinvolgente per preparare i professionisti ad affrontare le situazioni reali che si presentano nella pratica quotidiana.

Questa specializzazione risulterà di grande utilità sia per gli studenti che desiderano una preparazione post-laurea iniziale, alla ricerca di una specializzazione relativa al Puerperio, o per coloro che stanno sviluppando la propria professione in questo settore e decidono di aggiornarsi studiando un programma completamente aggiornato, che include tutte le novità in vigore fino alla data del suo lancio e che, inoltre, mantiene il suo impegno di aggiornamento permanente per includere tutti gli sviluppi futuri.

Non si tratta solamente di un titolo di studio, bensì un vero e proprio strumento di apprendimento per affrontare i temi della specializzazione in modo moderno, obiettivo e perspicace sulla base della letteratura più recente.

Questo **Master Privato in Puerperio in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Puerperio
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in materia di Puerperio
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative relative alla fase del Puerperio
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Il puerperio costituisce un momento delicato della vita di una donna e l'infermiere o infermiera è il professionista giusto per assisterla"

“

Questo Master Privato è il miglior investimento che tu possa fare al momento di scegliere un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in materia di Puerperio in Infermieristica, otterrai una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti dell'ambito del Puerperio, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nell'ambito del Puerperio con annoverata esperienza.

L'Infermiere deve possedere conoscenze approfondite relative al Puerperio, un momento complesso nella vita di una donna.

L'assistenza alle donne dopo il parto deve essere effettuata con estrema attenzione a causa delle patologie che possono insorgere nel Puerperio.



02

Obiettivi

Il programma in Puerperio in Infermieristica è orientato a preparare i professionisti del settore infermieristico al lavoro assistenziale verso le donne nel periodo del Puerperio.





“

Questa è la migliore opzione per conoscere gli ultimi progressi in merito al Puerperio”



Obiettivi generali

- Aggiornare e ampliare le conoscenze dell'ostetrica nel campo del Puerperio in ospedale, nei centri sanitari e a domicilio
- Acquisire una visione integrata in merito all'assistenza necessaria alla donna e al suo bambino/bambina nella fase del Puerperio
- Comprendere la fase del Puerperio da un punto di vista globale e biopsicosociale
- Facilitare il ruolo dell'ostetrica nell'assistenza alla donna e al neonato durante la fase del Puerperio
- Contribuire a fornire un'assistenza post-partum di qualità basata sull'evidenza scientifica
- Contribuire al processo decisionale dell'ostetrica in situazioni che si discostano dalla normalità
- Fornire gli strumenti per una gestione multidisciplinare del Puerperio
- Acquisire le competenze professionali necessarie per offrire una pratica assistenziale di qualità e aggiornata
- Applicare le conoscenze acquisite per risolvere i problemi che possono sorgere nell'assistenza





Obiettivi specifici

Modulo 1. Puerperio fisiologico

- ♦ Approfondire la conoscenza dei cambiamenti del Puerperio nelle sue diverse fasi nel contesto della fisiologia
- ♦ Riconoscere le anomalie nello sviluppo del Puerperio per identificare situazioni patologiche
- ♦ Migliorare le competenze nell'applicazione dell'assistenza alla donna e al neonato nell'immediato nel puerperio in sala parto
- ♦ Migliorare le competenze nell'applicazione dell'assistenza alla donna e al neonato nell'immediato nel puerperio in sala parto
- ♦ Migliorare la capacità di fornire assistenza alle donne e ai neonati nella sala di consultazione dell'Assistenza Primaria
- ♦ Possedere una conoscenza completa riguardo le procedure di screening neonatale
- ♦ Preparare gli operatori infermieristici in assistenza alle donne e ai neonati nel follow-up del Puerperio a domicilio

Modulo 2. Situazioni di rischio nel Puerperio

- ♦ Ampliare la conoscenza delle complicanze che possono insorgere durante le diverse fasi del Puerperio
- ♦ Gestire in modo specifico la patologia della donna nel Puerperio
- ♦ Migliorare la capacità dell'infermiere nella gestione precoce delle principali complicanze che possono insorgere nel Puerperio
- ♦ Migliorare la capacità assistenziali dell'Infermiere in ciascuna delle patologie del Puerperio nell'assistenza ospedaliera e nell'assistenza primaria
- ♦ Comprendere e gestire il trauma perineale causato dal parto vaginale
- ♦ Dimostrare la capacità di applicare l'assistenza Infermieristica ai traumi perineali

Modulo 3. Pavimento pelvico

- ♦ Acquisire una conoscenza approfondita delle diverse strutture che compongono il pavimento pelvico
- ♦ Identificare i traumi perineali dovuti al parto
- ♦ Aggiornare le conoscenze in merito alle terapie necessarie per le lesioni perineali
- ♦ Riconoscere e avviare la gestione precoce delle patologie
- ♦ Identificare le situazioni che richiedono l'invio della paziente ad altri professionisti
- ♦ Aggiornare le conoscenze relative alle complicanze del trauma perineale a breve e a lungo termine
- ♦ Conoscere i tipi di mutilazioni genitali femminili
- ♦ Identificare le donne vittime di mutilazioni genitali
- ♦ Approfondire le conoscenze dell'infermiere in merito alle terapie da mettere in pratica in presenza di una mutilazione genitale femminile in ospedale o in ambulatorio

Modulo 4. Allattamento materno

- ♦ Identificare l'importanza dell'allattamento materno
- ♦ Ampliare la conoscenza dell'anatomia del seno, della conformazione del latte materno e delle sue proprietà
- ♦ Identificare le situazioni in cui l'allattamento al seno è controindicato per evitare situazioni rischiose per il neonato
- ♦ Valutare i normali schemi di un corretto allattamento al seno
- ♦ Consentire alle infermiere di fornire un'educazione sanitaria semplice, efficace e basata sull'evidenza alle madri che desiderano allattare al seno
- ♦ Conoscere la relazione tra il legame e l'inizio dell'allattamento al seno
- ♦ Aggiornare le conoscenze riguardo le diverse tecniche del riflesso di emissione del latte materno e delle linee guida per la conservazione sicura del latte
- ♦ Acquisire un'ampia comprensione degli obiettivi e delle strategie dell'IHAN all'interno del Sistema Sanitario Nazionale

Modulo 5. Neonato

- ♦ Migliorare le conoscenze relative alle diverse classificazioni del neonato in base ai diversi parametri stabiliti
- ♦ Approfondire la conoscenza dell'adattamento dei diversi apparati e sistemi del neonato nella vita extrauterina
- ♦ Migliorare la gestione dei criteri generali di valutazione del neonato sano e identificare le situazioni anomale
- ♦ Conoscere e gestire le cure richieste dal neonato in diverse aree
- ♦ Progettare sessioni rivolte ai genitori in merito alle cure da fornire al neonato
- ♦ Migliorare la gestione dei principali motivi di consultazione dei genitori nell'ambito della consulenza infermieristica in merito ai problemi del neonato
- ♦ Aggiornare gli aspetti relativi alla prevenzione della morte improvvisa del neonato

Modulo 6. Situazioni particolari

- ♦ Acquisire una comprensione approfondita circa le caratteristiche e le cure richieste dai neonati postmaturi
- ♦ Migliorare la conoscenza relativa alle caratteristiche e all'assistenza necessarie per i bambini nati con basso peso alla nascita o con IUGR
- ♦ Identificare le possibili complicazioni a breve e lungo termine dei neonati pretermine, postmaturi, di basso peso alla nascita e con IUGR
- ♦ Approfondire la gestione delle esigenze assistenziali dei neonati con encefalopatia ipossico-ischemica
- ♦ Identificare le situazioni a rischio di ISS al fine di prevenirla e fornire un'assistenza precoce ed efficace alla nascita
- ♦ Comprendere le terapie richieste dai neonati con infezione perinatale
- ♦ Approfondire le esigenze specifiche dell'assistenza ai neonati nati da madri che hanno fatto uso di farmaci durante la gravidanza e/o il parto
- ♦ Apprendere le tecniche per offrire un corretto sostegno all'allattamento al seno dei neonati prematuri

- ♦ Identificare e comprendere i problemi più comuni che si presentano nel corso dell'allattamento al seno
- ♦ Aggiornare le conoscenze in merito al trattamento dei problemi legati all'allattamento al seno
- ♦ Conoscere i protocolli basati sull'evidenza scientifica raccomandati per i problemi legati all'allattamento al seno

Modulo 7. Aspetti psicologici ed emotivi nel Puerperio

- ♦ Conoscere i processi neurobiologici della puerpera
- ♦ Comprendere la relazione tra il sistema ormonale della puerpera e l'instaurarsi del legame
- ♦ Comprendere i cambiamenti psichici che si verificano durante il Puerperio
- ♦ Identificare i fattori di rischio per l'alterazione del legame
- ♦ Conoscere le raccomandazioni per una buona pratica in una situazione di perdita perinatale
- ♦ Identificare le fasi del lutto e la relativa corretta gestione
- ♦ Identificare i diversi tipi di perdita perinatale
- ♦ Identificare le differenze tra depressione e lutto perinatale
- ♦ Imparare ad utilizzare le diverse scale di valutazione del lutto perinatale

Modulo 8. Sessualità e contraccezione nel Puerperio

- ♦ Approfondire la conoscenza della fisiologia del sistema riproduttivo femminile
- ♦ Approfondire la conoscenza riguardo il ciclo genitale femminile e della sua influenza ormonale
- ♦ Approfondire la conoscenza del ciclo della risposta sessuale e delle sue diverse fasi
- ♦ Riconoscere i cambiamenti fisici, fisiologici e psicologici di una donna in gravidanza che possono influenzare la sua salute sessuale
- ♦ Imparare a utilizzare gli strumenti per promuovere la salute sessuale nel Puerperio
- ♦ Riconoscere e identificare i problemi sessuali più frequenti nel Puerperio
- ♦ Aumentare la conoscenza delle disfunzioni sessuali legate al desiderio, all'eccitazione e all'orgasmo femminile

- ♦ Conoscere e identificare l'anorgasmia, le relative cause e trattamento
- ♦ Identificare e differenziare il vaginismo e la dispareunia
- ♦ Migliorare la gestione e il trattamento del vaginismo e della dispareunia nella pratica Infermieristica
- ♦ Migliorare la conoscenza dei diversi tipi di contraccezione che possono essere utilizzati nel Puerperio

Modulo 9. Genitorialità

- ♦ Conoscere il concetto di "Genitorialità Positiva"
- ♦ Conoscere i criteri necessari per una genitorialità positiva
- ♦ Identificare le diverse tipologie di famiglie
- ♦ Imparare a utilizzare gli strumenti per identificare i bisogni della famiglia
- ♦ Identificare i diversi stili educativi dei genitori
- ♦ Comprendere le strategie necessarie per la co-educazione
- ♦ Approfondire la progettazione di laboratori per promuovere la coeducazione
- ♦ Migliorare la conoscenza degli strumenti necessari per una corretta risoluzione dei conflitti intrafamiliari
- ♦ Identificare e promuovere gli elementi necessari per una corretta creazione dell'attaccamento
- ♦ Identificare i tipi di attaccamento
- ♦ Ampliare la conoscenza degli strumenti per la valutazione e la diagnosi dei disturbi dell'attaccamento
- ♦ Approfondire le diverse tipologie di abuso psicologico e i relativi fattori di rischio

Modulo 10. Gestione e legislazione

- ♦ Ampliare la conoscenza dei diritti e dei doveri della madre e del neonato in ambito sanitario
- ♦ Approfondire la conoscenza dei principi etici che devono regolare la pratica assistenziale dell'Infermiere
- ♦ Approfondire il diritto all'autonomia del paziente
- ♦ Migliorare la conoscenza della responsabilità del professionista nell'ambito dell'assistenza sanitaria
- ♦ Identificare i metodi di valutazione della qualità dell'assistenza nella sanità
- ♦ Migliorare la conoscenza del concetto di programma sanitario e dei suoi obiettivi nell'applicazione nella pratica sanitaria
- ♦ Ottimizzare le risorse nella pianificazione delle attività che faranno parte del programma sanitario
- ♦ Imparare a distinguere le linee guida di pratica clinica, le mappe assistenziali e i percorsi clinici
- ♦ Approfondire la comprensione del concetto e delle fasi della pianificazione sanitaria
- ♦ Approfondire la conoscenza dell'organizzazione dell'assistenza ostetrica nel Puerperio a partire dai diversi livelli di assistenza



Un percorso di specializzazione e crescita professionale che ti fornirà anche maggiore competitività nel mercato del lavoro"

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Puerperio in Infermieristica, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per una prassi di qualità e aggiornata in base alla più recente evidenza scientifica.





“

*Questo programma ti permetterà
di acquisire le competenze
necessarie per essere più efficace
nell'assistenza ai tuoi pazienti”*



Competenze generali

- Fornire l'assistenza necessaria alle donne e ai loro bambini durante il Puerperio
- Offrire un'assistenza post-partum di qualità basata sull'evidenza scientifica
- Prendere decisioni in situazioni che si discostano dalla normalità in questo settore
- Offrire una pratica assistenziale di qualità e aggiornata
- Risolvere i problemi che possono sorgere nella pratica assistenziale

“

Approfitta di questo momento e aggiornati sugli ultimi sviluppi relativi al Puerperio in Infermieristica”





Competenze specifiche

- ◆ Agire ai diversi livelli dell'assistenza puerperale
- ◆ Conoscere i criteri da rispettare per la dimissione precoce e gestire l'evoluzione del processo a casa della madre
- ◆ Valutare la donna al momento della dimissione dall'ospedale
- ◆ Individuare precocemente le complicazioni post-partum, sia fisiche che psichiche
- ◆ Riconoscere l'anatomia del perineo femminile
- ◆ Gestire i traumi del perineo nella donna puerperale
- ◆ Conoscere l'anatomia del seno, della conformazione del latte materno e la sua composizione
- ◆ Riconoscere tutte le caratteristiche del neonato in salute, nonché tutti i cambiamenti e gli adattamenti fisiologici che si verificano nelle prime ore e nei primi giorni dopo la nascita
- ◆ Eseguire un'adeguata educazione per la salute della donna, della famiglia e della comunità, identificando le necessità di apprendimento in relazione alla salute materno-infantile
- ◆ Riconoscere la patologia del neonato
- ◆ Risolvere i dubbi e i consigli della donna sulla genitorialità
- ◆ Comprendere i cambiamenti cerebrali durante la gravidanza e nel puerperio per un approccio completo e integrale alla paziente
- ◆ Analizzare la perdita e il lutto perinatale dalla prospettiva del bonding
- ◆ Lavorare con le coppie in modo consapevole, efficace, affettivo e basato sull'evidenza
- ◆ Condurre una ricerca attiva nella consultazione, affrontando la salute sessuale e la sessualità durante la gravidanza e il post-partum, al fine di fornire alle donne un'assistenza completa e di qualità
- ◆ Valutare le risorse e l'adattamento ai nuovi ruoli familiari e l'efficacia delle strategie di risoluzione dei conflitti fin dal periodo prenatale
- ◆ Conoscere i diritti e i doveri dei pazienti, nonché essere informati sugli aspetti relativi ai diritti sanitari degli utenti per essere prudenti e rispettosi nella pratica

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i maggiori esperti in materia di Puerperio, che apportano la loro vasta esperienza a questo programma. La partecipazione di altri specialisti di rinomata fama che completano il programma in modo interdisciplinare.





“

Disponiamo di un eccellente personale docente, che si sono riuniti per insegnarti gli ultimi progressi in relativi al Puerperio”

Direzione



Dott.ssa Grolimund Sánchez, Verónica

- Ostetrica presso l'Ospedale Generale Universitario Dottorato Gregorio Marañón, Madrid. Specializzata in gravidanza e parto ad Alto Rischio
- Laurea in Infermieristica presso l'Università Autonoma di Madrid
- Scuola di Infermieristica presso la Croce Rossa
- Infermiera specialista in Ostetricia e Ginecologia
- Docente presso l'Unità didattica di Infermieristica specialistica di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Collaboratore docente presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón con funzioni di tutoraggio e supervisione delle rotazioni di Infermieristica per specializzandi in Assistenza Familiare e Comunitaria
- Docente del Corso pratico sulle emergenze ostetriche. Emorragia ostetrica
- Infermiera presso i servizi speciali come Pronto Soccorso, Terapia Intensiva Post-Operatoria, Terapia Intensiva e Terapia Intensiva Neonatale



Dott.ssa Pallarés Jiménez, Noelia

- Ostetrica. Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Saragozza
- Specializzazione in Infermieristica Ostetrico-Ginecologica (Ostetrica) presso l'Unità Didattica di Ostetricia della Catalogna, Università di Barcellona
- Corso Post-laurea in salute sessuale Interventi educativi e comunitari. Fondazione Università di Lérida
- Docente collaboratore presso l'Unità didattica di specializzazione in Ostetricia dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón come esperto nell'area dell'assistenza materna e neonatale
- Ostetrica in Assistenza Primaria a Barcellona Istituto Sanitario della Catalogna
- Ostetrica presso l'Ospedale Universitario Clínic di Barcellona
- Specialità Ostetrico-Ginecologica presso l'Ospedale Germans Trias i Pujol di Badalona come specializzanda Ostetrica
- Infermiera nel reparto di puerperio presso l'Ospedale Universitario Miguel Servet di Saragozza

Personale docente

Dott. Burgueño Antón, Adrián

- ◆ Specialista in Ginecologia e Ostetricia
- ◆ Supervisore del Blocco Chirurgico Materno-Infantile presso l'Ospedale Universitario La Paz
- ◆ Laurea in Infermieristica
- ◆ Master Universitario in Gestione Sanitaria
- ◆ Infermiere di sala operatoria: Ostetricia e Ginecologia. HULP
- ◆ Infermiere specialista: Ostetrico HULP
- ◆ Docente collaboratrice presso la UAM
- ◆ Tutor dei tirocini di specializzazione in ostetricia

Dott.ssa García Rodríguez, Laura

- ◆ Ostetrica presso l'Ospedale Fondazione Jiménez Díaz
- ◆ Ostetrica presso il Centro Medico di Goya
- ◆ Laurea in Infermieristica presso la E.U.E. La Paz. Università Autonoma di Madrid
- ◆ Esperto in Infermieristica Urgenze ed Emergenze presso la FUDEN. Madrid
- ◆ Infermiera specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale Universitario La Paz di Madrid. UD. Docente di Madrid

Dott.ssa Gutiérrez Munuera, Marta

- ◆ Ostetrica. Ospedale Infanta Leonoro
- ◆ Laurea in infermieristica presso l'Università Autonoma di Madrid. EUE Puerta de Hierro
- ◆ Specialista in ostetricia e ginecologia presso il Complesso Ospedaliero Universitario di Albacete
- ◆ Ostetrica. Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Infermiera presso il Centro di Specialità di Argüelles
- ◆ Infermiera in ospedalizzazione di traumatologia e pneumologia. Ospedale Puerta de Hierro

Dott.ssa Hernando Orejudo, Isabel

- ◆ Ostetrica presso l'Ospedale Universitario Clinico San Carlos in Emergenza Ostetrica, Sala Parto, Alto Rischio Ostetrico, fisiopatologia fetale e allattamento al seno
- ◆ Specializzanda in Infermieristica Ostetrico-Ginecologica presso l'Unità didattica di ostetricia dell'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- ◆ Infermiera in Consulenze Esterne presso l'Ospedale Universitario la Paz
- ◆ Diploma Universitario in Infermieristica presso la Scuola Universitaria Puerta de Hierro. Università Autonoma di Madrid
- ◆ Promotrice dell'allattamento al seno presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- ◆ Collaboratrice nell'implementazione della Guida al dolore Ostetrico presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- ◆ Autrice del Protocollo per l'Assistenza al parto naturale presso l'Ospedale Clinico San Carlos

Dott.ssa López Collado, Irene

- ◆ Infermiera Ostetrico-Ginecologica

Dott.ssa Matesanz Jete, Consuelo

- ◆ Ostetrica. Ospedale Generale di Segovia
- ◆ Ostetrica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Diploma Universitario in Infermieristica presso l'Università di Alcalá
- ◆ Infermiera specialista in Ginecologia e Ostetricia
- ◆ Master Universitario in Genere e Salute presso l'Università Rey Juan Carlos
- ◆ Professionista certificata nel metodo Naces
- ◆ Collaboratrice didattica presso l'Unità Didattica di Ostetricia dell'Ospedale Universitario Gregorio Marañón

Dott.ssa Martín Jiménez, Beatriz

- ◆ Ostetrica in Sala Parto e in Medicina d'Urgenza Ostetrica presso l'Ospedale di Getafe
- ◆ Diploma Universitario in Infermieristica Università di Alcalá de Henares
- ◆ Specialista in Infermieristica Ostetrico-Ginecologica, Unità Didattica di Ostetricia UAM (Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón)
- ◆ Infermiera presso le Unità di Neonatologia e di Satellite Volante Ospedale Infanta Leonora
- ◆ Ostetrica nei servizi di Sala Parto, Pronto Soccorso e Ricovero Ostetrico ad Alto Rischio presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Docente nel corso post-laurea per Infermieri specializzati in Ostetricia e Ginecologia e Infermieri Specializzati in Pediatria

Dott.ssa Ramírez Sánchez-Carnerero, Rosa María

- ◆ Ostetrica presso l'Ospedale Virgen de Altagracia di Manzanares
- ◆ Laurea in Infermieristica presso la Scuola Universitaria di Infermieristica di Ciudad Real. Università di Castilla La Mancha. (UCLM)
- ◆ Infermieristica Ostetrico-Ginecologica: Ostetrica. Unità Didattica di Ostetricia della Catalogna
- ◆ Laurea in Antropologia Sociale e Culturale
- ◆ Master in Ricerca Sociale e Sanitaria
- ◆ Ostetrica specializzanda presso l'Unità Didattica di Ostetricia della Catalogna presso l'Ospedale Virgen de la Cinta di Tortosa
- ◆ Docente collaboratrice presso l'unità didattica di Ostetricia di Alcázar de San Juan (Ciudad Real)

Dott.ssa Sánchez Boza, Pilar

- ◆ Ostetrica presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Pontificia di Comillas di Madrid



- ◆ Master in Aiuti Umanitari Sanitari presso l'Università di Alcalá di Alcalá de Henares
- ◆ Esperto Universitario in Emergenze e Urgenze accreditato dalla Scuola di Scienze della Salute del Centro Universitario annesso all'Università Complutense di Madrid
- ◆ Docente a contratto presso l'Università Europea come docente della materia Assistenza alle Donne e assistente del corso di laurea in Infermieristica in assistenza agli adulti II ai bambini e agli adolescenti
- ◆ Ostetrica in Mauritania con il Rotary Club in un progetto di aiuto umanitario
- ◆ Sex coaching presso la Fondazione Sexpol (conferenze di educazione sessuale), centri universitari (Università di Alcalá de Henares e Università Europea di Madrid) e centri sanitari (Espronceda, Villablanca)
- ◆ Relatrice a conferenze annuali contro la violenza di genere per SUMMA

Dott.ssa Triviño de la Cal, Cristina

- ◆ Specialista in Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Autonoma di Madrid
- ◆ Docente al I Convegno per Ostetriche: approccio e cura del lutto e della perdita nel ciclo di vita della donna, organizzato da FUDEN
- ◆ Insegnante al workshop sul parto fisiologico tenuto dall'équipe di Ostetricia dell'Ospedale Universitario di Getafe
- ◆ Docente al workshop accreditato per i professionisti dall'Agenzia Laín Entralgo sul "Supporto al Lutto Perinatale" negli ospedali di Madrid, Ávila, Salamanca, Segovia, Valladolid e Palma di Maiorca
- ◆ Insegnante presso le Unità Gregorio Marañón e Salamanca

05

Struttura e contenuti

I contenuti di questo programma sono stati sviluppati da specialisti del campo con un chiaro obiettivo: permettere agli alunni di ottenere tutte le competenze necessarie per diventare veri esperti in materia.

Un programma completo e ben strutturato che li eleverà ai più alti standard di qualità e successo.



“

Questo Master Privato in Puerperio in Infermieristica possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1. Puerperio fisiologico

- 1.1. Concetto e fasi del Puerperio
- 1.2. Obiettivi dell'ostetrica nel Puerperio
- 1.3. Cambiamenti fisici e psicosociali
- 1.4. Assistenza alla donna e al neonato nell'immediato Puerperio
 - 1.4.1. Esame generale
 - 1.4.2. Valutazione fisica
 - 1.4.3. Identificazione e prevenzione dei problemi
- 1.5. Assistenza e cure alla donna e neonato nel primo Puerperio
 - 1.5.1. Il ruolo dell'ostetrica nel primo Puerperio
 - 1.5.2. Educazione sanitaria e consigli per l'autocura
 - 1.5.3. Screening neonatale e screening dei disturbi uditivi del neonato
- 1.6. Controllo e monitoraggio del Puerperio post termine
- 1.7. Dimissioni ospedaliere. Relazione dell'ostetrica alla dimissione. Dimissione precoce
- 1.8. Criteri per una buona assistenza nel Centro di Assistenza Primaria
- 1.9. Educazione per la salute nel Puerperio
 - 1.9.1. Concetto e introduzione Tipologie di intervento
 - 1.9.2. Obiettivi dell'educazione alla salute nel Puerperio
 - 1.9.3. L'ostetrica come agente di salute nel Puerperio
 - 1.9.4. Metodologia. Principali tecniche di educazione sanitaria: tecniche espositive, tecniche di ricerca in aula
- 1.10. Gruppi di lavoro nel Puerperio: gruppo Puerperio e gruppo allattamento
 - 1.10.1. Sessione sul Puerperio: obiettivi e contenuti
 - 1.10.2. Sessione sull'allattamento materno: obiettivi e contenuti
 - 1.10.3. Sessione di assistenza al neonato: obiettivi e contenuti

Modulo 2. Situazioni di rischio nel Puerperio

- 2.1. Emorragia nel Puerperio
 - 2.1.1. Concetto, classificazione e fattori di rischio
 - 2.1.2. Eziologia
 - 2.1.2.1. Alterazioni del tono uterino
 - 2.1.2.2. Ritenzione del tessuto
 - 2.1.2.3. Trauma del canale del parto
 - 2.1.2.4. Alterazioni della coagulazione
 - 2.1.3. Clinica e gestione dell'emorragia puerperale
 - 2.1.3.1. Valutazione e quantificazione dell'emorragia
 - 2.1.3.2. Trattamento medico e chirurgico
 - 2.1.3.3. Assistenza ostetrica
- 2.2. Infezioni nel Puerperio
 - 2.2.1. Endometrite postparto
 - 2.2.2. Infezione perineale
 - 2.2.3. Infezione della parete addominale
 - 2.2.4. Mastite
 - 2.2.5. Sepsis Sindrome da shock settico letale. Shock tossico stafilococcico o streptococcico
- 2.3. Malattia tromboembolica, cardiopatia e anemia grave nel Puerperio
 - 2.3.1. Malattia tromboembolica nel Puerperio
 - 2.3.1.1. Trombosi venosa: superficiale, profonda e pelvica
 - 2.3.1.2. Tromboembolia polmonare
 - 2.3.2. Cardiopatie nel Puerperio
 - 2.3.3. Grave anemia nel Puerperio
- 2.4. Ipertensione arteriosa, preeclampsia e HELLP nel Puerperio
 - 2.4.1. Gestione della donna con ipertensione arteriosa nel Puerperio
 - 2.4.2. Gestione della donna nel Puerperio dopo preeclampsia
 - 2.4.3. Gestione della donna nel Puerperio dopo HELLP
- 2.5. Patologia endocrina nel Puerperio
 - 2.5.1. Gestione della donna con diabete in gravidanza nel Puerperio
 - 2.5.2. Patologia tiroidea nel Puerperio
 - 2.5.3. Sindrome di Sheehan

- 2.6. Patologia digestiva e urinaria
 - 2.6.1. Principali quadri di patologia digestiva nel Puerperio
 - 2.6.1.1. Morbo di Crohn e colite ulcerosa
 - 2.6.1.2. Fegato grasso
 - 2.6.1.3. Colestasi
 - 2.6.2. Patologia urinaria nel Puerperio
 - 2.6.2.1. Infezione delle vie urinarie
 - 2.6.2.2. Ritenzione urinaria post-parto
 - 2.6.2.3. Incontinenza urinaria
- 2.7. Malattie autoimmuni, neurologiche e neuromuscolari nel Puerperio
 - 2.7.1. Malattie autoimmuni nel Puerperio: lupus
 - 2.7.2. Patologie neurologiche e neuromuscolari nel Puerperio
 - 2.7.2.1. Cefalea post-puntura
 - 2.7.2.2. Epilessia
 - 2.7.2.3. Malattie cerebrovascolari (emorragia subaracnoidea, aneurismi, neoplasie cerebrali)
 - 2.7.2.4. Sclerosi laterale amiotrofica
 - 2.7.2.5. Miastenia gravis
- 2.8. Malattie infettive nel Puerperio
 - 2.8.1. Infezione da virus dell'epatite B
 - 2.8.1.1. Gestione della puerpera con infezione da virus dell'epatite B
 - 2.8.1.2. Cura e monitoraggio del neonato nato da madre affetta da infezione da epatite B virale
 - 2.8.2. Infezione da virus dell'epatite C
 - 2.8.2.1. Gestione della puerpera affetta da epatite C virale
 - 2.8.2.2. Cura e monitoraggio del neonato nato da madre affetta da infezione da epatite C virale
 - 2.8.3. Infezione da Virus dell'Immunodeficienza Umana
 - 2.8.3.1. Gestione della puerpera affetta da HIV
 - 2.8.3.2. Cura e monitoraggio del neonato nato da una madre affetta da HIV
- 2.9. Traumi perineali e deiscenza della cicatrice addominale dopo il parto cesareo
 - 2.9.1. Lacerazioni perineali: gradi di lacerazione e trattamento
 - 2.9.2. Episiotomia: tipi e assistenza ostetrica
 - 2.9.3. Deiscenza della cicatrice addominale dopo il parto cesareo: assistenza da parte dell'ostetrica

- 2.9.4. Ematoma perineale
- 2.10. Patologia psichiatrica
 - 2.10.1. Depressione post -partum DPP
 - 2.10.1.1. Definizione, eziologia, individuazione della DPP
 - 2.10.1.2. Trattamento medico terapie ostetriche
 - 2.10.2. Psicosi puerperale
 - 2.10.2.1. Definizione, eziologia, individuazione della psicosi puerperale
 - 2.10.2.2. Trattamento medico terapie Ostetriche

Modulo 3. Pavimento pelvico

- 3.1. Anatomia del perineo femminile. Tipi di traumi perineali
- 3.2. Episiotomia
 - 3.2.1. Definizione
 - 3.2.2. Tipologie di episiotomia
 - 3.2.3. Indicazioni per l'esecuzione dell'episiotomia
 - 3.2.4. Raccomandazioni OMS, SEGO e GPC
- 3.3. Lacerazioni perineali:
 - 3.3.1. Definizione e tipi
 - 3.3.2. Fattori di rischio
 - 3.3.3. Prevenzione delle lacerazioni perineali
- 3.4. Ematomi. Assistenza ostetrica dopo la riparazione perineale
 - 3.4.1. Lacerazioni lievi (tipi I e II)
 - 3.4.2. Lacerazioni gravi (tipi III e IV)
 - 3.4.3. Episiotomia
- 3.5. Complicanze dei traumi del perineo a breve termine
 - 3.5.1. Emorragie
 - 3.5.2. Infezioni
 - 3.5.3. Dolore e dispareunia
- 3.6. Complicanze dei traumi del perineo a breve termine: incontinenza
 - 3.6.1. Incontinenza urinaria
 - 3.6.2. Incontinenza fecale
 - 3.6.3. Incontinenza di gas intestinali

- 3.7. Complicanze dei traumi del perineo a breve termine: prolassi
 - 3.7.1. Definizione e classificazione del prolasso genitale
 - 3.7.2. Fattori di rischio
 - 3.7.3. Trattamento medico chirurgico del prolasso. Riabilitazione del pavimento pelvico
- 3.8. Trattamento conservativo delle disfunzioni del pavimento pelvico
 - 3.8.1. Tecniche manuali
 - 3.8.2. Tecniche strumentali: biofeedback ed elettrostimolazione e altre tecniche strumentali
 - 3.8.3. Rieducazione posturale e allenamento addominopelvico
- 3.9. Trattamento chirurgico delle disfunzioni del pavimento pelvico
 - 3.9.1. Bendaggi e reti
 - 3.9.2. Colposospensioni
 - 3.9.3. Colporrafia e perineorrafia
- 3.10. Mutilazione genitale femminile (MGF)
 - 3.10.1. Introduzione e contesto sociale e demografico delle MGF Epidemiologia
 - 3.10.2. Pratica attuale delle MGF
 - 3.10.3. Tipologie di MGF
 - 3.10.4. Conseguenze della pratica delle MGF sulla salute delle donne
 - 3.10.5. Trattamento delle MGF: strategie per la prevenzione, l'individuazione e gli interventi ostetrici
- 4.3. Composizione del latte materno
 - 4.3.1. Tipi di latte e la relativa composizione
 - 4.3.2. Confronto tra colostro-latte maturo e latte materno-latte vaccino
- 4.4. Allattamento materno efficace
 - 4.4.1. Segni di un buon attaccamento
 - 4.4.2. Modelli normali del neonato: minzione, feci e aumento di peso
- 4.5. Valutazione di una poppata
 - 4.5.1. Latch Score
 - 4.5.2. Tabella di osservazione dell'assunzione dell'Unione Europea
 - 4.5.3. Posizioni di allattamento
- 4.6. Alimentazione e integrazione
 - 4.6.1. Alimentazione e integrazione materna
 - 4.6.2. Integratori per il neonato. Raccomandazioni delle Linee Guida di Pratica Clinica 2017
- 4.7. Controindicazioni dell'allattamento al seno
 - 4.7.1. Controindicazioni per la madre
 - 4.7.2. Controindicazioni per il neonato
 - 4.7.3. Soppressione farmacologica
- 4.8. Allattamento materno e legame
 - 4.8.1. Pelle a pelle. L'importanza delle prime ore dopo la nascita
 - 4.8.2. Dormire con il genitore
 - 4.8.2.1. Benefici
 - 4.8.2.2. Norme di sicurezza per dormire con il neonato
 - 4.8.3. Allattamento in tandem
- 4.9. Estrazione e conservazione del latte
- 4.10. Svezamento. Iniziativa per l'Umanizzazione e l'Assistenza alle Nascite e all'allattamento

Modulo 4. Allattamento materno

- 4.1. Anatomia
 - 4.1.1. Sviluppo embrionale
 - 4.1.2. Ghiandola mammaria matura
 - 4.1.3. Ghiandola mammaria in gravidanza
 - 4.1.4. Ghiandola mammaria durante l'allattamento
- 4.2. Fisiologia della secrezione latte
 - 4.2.1. Mammogenesi
 - 4.2.2. Lattogenesi I e II
 - 4.2.3. Lattogenesi III/lattopoiesi
 - 4.2.4. Controllo endocrino della secrezione del latte



Modulo 5. Neonato

- 5.1. Introduzione alla neonatologia. Concetto e classificazione
 - 5.1.1. Fasi della neonatologia
 - 5.1.2. Classificazione del neonato: per peso alla nascita, per durata della gestazione
 - 5.1.3. Classificazione del neonato a rischio
 - 5.1.4. Determinazione dell'età gestazionale. Metodi Farr-Dubowitz. Metodo Capurro e metodo Ballard
- 5.2. Adattamento alla vita extrauterina mediante sistemi
 - 5.2.1. Respiratorio. Primo respiro
 - 5.2.2. Cardiovascolare: circolazione, emoglobina e coagulazione. Chiusura dei dotti e forame ovale pervio
 - 5.2.3. Termoregolazione nel neonato
 - 5.2.4. Gastrointestinale
 - 5.2.5. Renale
 - 5.2.6. Ormonale e immunologico
 - 5.2.7. Epatico e metabolismo del glucosio
- 5.3. Assistenza immediata al neonato. Trattamenti dell'ostetrica nel Puerperio immediato
 - 5.3.1. Valutazione del neonato. Indice di Apgar
 - 5.3.2. Profilassi
 - 5.3.3. Fasi del comportamento (periodi di allerta, adattamento e riposo, ricerca e allattamento consolidato)
 - 5.3.4. Pelle a pelle
 - 5.3.5. Trattamenti dell'ostetrica nel Puerperio immediato
- 5.4. Esplorazione fisica del neonato
 - 5.4.1. Apparato scheletrico
 - 5.4.2. Pelle e tessuto sottocutaneo
 - 5.4.3. Cardiorespiratorio
 - 5.4.4. Addome
 - 5.4.5. Torace
 - 5.4.6. Genitourinario
 - 5.4.7. Arti superiori ed inferiori
 - 5.4.8. Neurologico

- 5.5. Assistenza al neonato
 - 5.5.1. Igiene e lavaggio
 - 5.5.2. Cordone ombelicale
 - 5.5.3. Minzione e meconio
 - 5.5.4. Abbigliamento
 - 5.5.5. Ciuccio
 - 5.5.6. Visite in ospedale
 - 5.5.7. Nutrizione
- 5.6. Regolazione termica del neonato e ambiente fisico
 - 5.6.1. Regolazione della temperatura nel neonato
 - 5.6.2. Produzione di calore nel neonato
 - 5.6.3. Perdita di calore del neonato
 - 5.6.4. Metodi di riduzione di perdita di calore
 - 5.6.5. Conseguenze dei disturbi termici nel neonato
 - 5.6.6. Importanza dell'ambiente fisico: esposizione alla luce, ritmo giorno-notte, rumore e stimoli tattili
- 5.7. Motivi frequenti di consultazione
 - 5.7.1. Pianto
 - 5.7.2. Allergia al latte
 - 5.7.3. Reflusso gastro-esofageo
 - 5.7.4. Vomito tardivo
 - 5.7.5. Ernia inguinale
 - 5.7.6. Emangiomi
 - 5.7.7. Stenosi e occlusione del dotto lacrimale
 - 5.7.8. Il sonno
- 5.8. Screening e parametri di crescita e sviluppo del neonato
 - 5.8.1. Screening metabolico, uditivo e visivo
 - 5.8.2. Parametri di crescita (peso, taglia e circonferenza)
 - 5.8.3. Parametri di sviluppo

- 5.9. Problemi frequenti
 - 5.9.1. Disfunzioni metaboliche: ipoglicemia e ipocalcemia
 - 5.9.2. Problemi respiratori: malattia delle membrane ialine, apnea, tachipnea transitoria, sindrome da aspirazione di meconio
 - 5.9.3. Iperbilirubinemia: fisiologica, patologica e kernittero
 - 5.9.4. Reflusso gastro-esofageo. Coliche del neonato
 - 5.9.5. Convulsioni febbrili
- 5.10. Prevenzione degli incidenti nel neonato. Prevenzione della morte improvvisa

Modulo 6. Situazioni particolari

- 6.1. Neonato prematuro
 - 6.1.1. Definizione. Eziologia
 - 6.1.2. Caratteristiche della prematurità e morfologia (test di Dubowitz, test di Ballard)
 - 6.1.3. Complicazioni precoci e tardive relative alla prematurità
 - 6.1.4. Assistenza ai genitori di neonati pretermine. Impatto della prematurità sui genitori
 - 6.1.5. Complicanze precoci e tardive
- 6.2. Neonato postmaturo
 - 6.2.1. Definizione. Eziologia
 - 6.2.2. Aspetti clinici
 - 6.2.3. Complicazioni principali
 - 6.2.4. Cure generali
- 6.3. Neonato di basso peso alla nascita e (IUGR)
 - 6.3.1. Definizione. Eziologia
 - 6.3.2. Aspetti clinici
 - 6.3.3. Complicazioni principali
 - 6.3.4. Terapie generali
- 6.4. Encefalopatia ipossico-ischemica
 - 6.4.1. Criteri essenziali e specifici per la diagnosi di encefalopatia ipossico-ischemica
 - 6.4.2. Gestione dell'encefalopatia ipossico-ischemica

- 6.5. Infezione perinatale. Sepsi
 - 6.5.1. Infezione precoce o verticale
 - 6.5.2. Infezione tardiva o nosocomiale
 - 6.5.3. Sepsi neonatale
 - 6.5.4. Considerazioni particolari per le infezioni principali: listeria, citomegalovirus, toxoplasma, rosolia, varicella e sifilide
- 6.6. Assistenza ostetrica ai neonati nati da madri tossicodipendenti
 - 6.6.1. Classificazione delle droghe secondo l'OMS (oppio e derivati, barbiturici e alcol, cocaina, anfetamine, LSD e cannabis) e secondo la farmacologia (stimolanti del SNC, depressori del SNC e psichedelici)
 - 6.6.2. Effetti dell'uso di droghe sui neonati durante la gravidanza
 - 6.6.3. Assistenza e sorveglianza neonatale
 - 6.6.4. Sindrome feto-alcolica
- 6.7. Particolarità dell'allattamento nel neonato prematuro
 - 6.7.1. Riflesso di suzione e prematurità
 - 6.7.2. Latte materno, latte di donazione e latte artificiale
 - 6.7.3. Tecniche e posizioni particolari
 - 6.7.4. Uso del DAS
- 6.8. Problemi di allattamento in situazioni particolari
 - 6.8.1. Neonato addormentato
 - 6.8.2. Sciopero dell'allattamento
 - 6.8.3. Anchiloglossia
 - 6.8.4. Patologia fetale: sindrome di Down, sindrome di Pierre-Robin e labiopalatoschisi
- 6.9. Problemi di allattamento legati alla madre I
 - 6.9.1. Capezzolo piatto, invertito e pseudo-invertito
 - 6.9.2. Attaccamento al seno scorretto
 - 6.9.3. Spaccature del capezzolo e infezioni del capezzolo
 - 6.9.4. Ritardo nella lattogenesi II
- 6.10. Problemi di allattamento legati alla madre II
- 6.11. Mastite: estrazione della coltura
- 6.12. Ascesso
- 6.13. Ipgalattia
- 6.14. Ingurgito

Modulo 7. Aspetti psicologici ed emotivi nel Puerperio

- 7.1. Definizione di bonding. Quadro teorico
- 7.2. Neurobiologia dell'attaccamento
 - 7.2.1. Sistema ormonale materno
 - 7.2.2. Sistema ormonale del neonato
- 7.3. Cambiamenti psichici nella puerpera
 - 7.3.1. Trasparenza psichica
 - 7.3.2. Adattamento psicosociale: Reva Rubin e Mercer
- 7.4. Fattori di rischio nella disgregazione del legame
- 7.5. Perdita perinatale
 - 7.5.1. Definizioni
 - 7.5.3. Fattori di rischio e cause
- 7.6. Tipi di perdita perinatale
 - 7.6.1. Aborto spontaneo, interruzione volontaria della gravidanza (IVG)
 - 7.6.2. Aborto per malformazione fetale o rischio materno
 - 7.6.3. Riduzione selettiva in gestazioni multiple
 - 7.6.4. Perdita intrauterina o intrapartum di bambini nati morti
- 7.7. Lutto perinatale
 - 7.7.1. Concetto e modalità
 - 7.7.2. Fasi
 - 7.7.3. Differenze tra lutto perinatale e depressione
- 7.8. Concettualizzazione del lutto perinatale
 - 7.8.1. Manifestazioni specifiche
 - 7.8.2. Fattori che influenzano il lutto
 - 7.8.3. Scale di valutazione del lutto perinatale
- 7.9. Esperienze dopo una perdita
 - 7.9.1. Gravidanza successiva alla perdita
 - 7.9.2. Allattamento al seno durante il lutto
 - 7.9.3. Altre persone colpite dal lutto
- 7.10. Il ruolo delle ostetriche nella perdita e nel lutto perinatale

Modulo 8. Sessualità e contraccezione nel Puerperio

- 8.1. Riesaminazione anatomica dell'apparato genitale femminile
 - 8.1.1. Genitali esterni
 - 8.1.2. Genitali interni
 - 8.1.3. Ossa del bacino
 - 8.1.4. Tessuti molli del bacino
 - 8.1.5. Ghiandola mammaria
- 8.2. Riesaminazione della fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile
 - 8.2.1. Introduzione
 - 8.2.2. Ormoni femminili
 - 8.2.3. Ciclo genitale femminile: ovarico, endometriale, miometriale, tubarico, cervico-uterino, vaginale e mammario
- 8.3. Ciclo di risposta sessuale femminile
 - 8.3.1. Introduzione: ciclo di risposta sessuale di Master e Jonhson
 - 8.3.2. Desiderio
 - 8.3.3. Eccitazione
 - 8.3.4. Altopiano
 - 8.3.5. Orgasmo
- 8.4. Sessualità nel Puerperio
 - 8.4.1. Introduzione
 - 8.4.2. Cambiamenti anatomici, fisiologici e psicologici nel Puerperio
 - 8.4.3. Sessualità nel Puerperio
 - 8.4.4. Problemi sessuali durante il Puerperio
 - 8.4.5. Promozione della salute sessuale nel Puerperio
- 8.5. Disfunzioni del desiderio
 - 8.5.1. Introduzione
 - 8.5.2. Basi biologiche del desiderio sessuale
 - 8.5.3. Considerazioni sul desiderio sessuale
 - 8.5.4. Definizioni in merito al desiderio sessuale
 - 8.5.5. Disfunzioni della fase del desiderio
 - 8.5.6. Eziologia delle disfunzioni del desiderio
 - 8.5.7. Proposte di trattamento
- 8.6. Disfunzioni dell'eccitazione
 - 8.6.1. Definizioni del concetto di eccitazione
 - 8.6.2. Definizione delle disfunzioni dell'eccitazione
 - 8.6.3. Classificazione delle disfunzioni dell'eccitazione
 - 8.6.4. Eziologia delle disfunzioni nella fase di eccitazione
- 8.7. Disfunzioni dell'orgasmo
 - 8.7.1. Cos'è l'orgasmo e come avviene?
 - 8.7.2. Reazioni fisiologiche di risposta sessuale femminile
 - 8.7.3. Il punto G
 - 8.7.4. Il muscolo dell'amore (muscolo pubococcigeo)
 - 8.7.5. Condizioni necessarie per il raggiungimento dell'orgasmo
 - 8.7.6. Classificazione delle disfunzioni dell'orgasmo femminile
 - 8.7.7. Eziologia della anorgasmia
 - 8.7.8. Terapie
- 8.8. Vaginismo e dispareunia
 - 8.8.1. Definizioni
 - 8.8.2. Classificazione
 - 8.8.3. Eziologia
 - 8.8.4. Trattamento
- 8.9. Terapia di coppia
 - 8.9.1. Introduzione
 - 8.9.2. Aspetti generali della terapia di coppia
 - 8.9.3. Dinamiche di arricchimento sessuale e comunicazione di coppia
- 8.10. Anticoncezionali nel Puerperio
 - 8.10.1. Concetti
 - 8.10.2. Tipi di contraccezione
 - 8.10.3. Metodi naturali
 - 8.10.3.1. Metodi naturali con l'allattamento al seno
 - 8.10.3.2. Metodi naturali con l'allattamento al seno
 - 8.10.4. D.I.U.
 - 8.10.5. Metodi ormonali
 - 8.10.5.1. Metodi ormonali con l'allattamento al seno
 - 8.10.5.2. Metodi ormonali senza l'allattamento al seno

- 8.10.6. Sterilizzazione volontaria
- 8.10.7. Contraccezione d'emergenza

Modulo 9. Genitorialità

- 9.1. Infanzia e genitorialità positiva nel quadro europeo
 - 9.1.1. Il Consiglio d'Europa e i diritti del bambino
 - 9.1.2. La genitorialità positiva: definizione e principi di base
- 9.2. La famiglia come agente di salute
 - 9.2.1. Definizione di famiglia
 - 9.2.2. La famiglia come agente di salute
 - 9.2.3. Fattori protettivi e fattori di stress
 - 9.2.4. Sviluppo delle competenze e della responsabilità dei genitori
- 9.3. La famiglia: struttura e ciclo di vita
 - 9.3.1. Modelli di famiglia
 - 9.3.1.1. Inclusione
 - 9.3.1.2. Fusione
 - 9.3.1.3. Interdipendenza
 - 9.3.2. Tipologie di famiglia
 - 9.3.2.1. Stabile
 - 9.3.2.2. Instabili
 - 9.3.2.3. Genitore unico
 - 9.3.2.4. Ricostituito
 - 9.3.3. Famiglie monoparentali e monoparentali
 - 9.3.4. Valutazione dei bisogni della famiglia
 - 9.3.4.1. Ciclo evolutivo della famiglia
 - 9.3.4.2. Indice di Apgar familiare
 - 9.3.4.3. Questionario Mos
- 9.4. Stili educativi dei genitori
 - 9.4.1. Concetti essenziali
 - 9.4.2. Classificazione degli stili
 - 9.4.2.1. Genitorialità autoritaria
 - 9.4.2.2. Genitori permissivi (indulgenti e trascuranti)
 - 9.4.2.3. Genitori democratici
 - 9.4.3. Stili familiari
 - 9.4.3.1. Contrattualismo
 - 9.4.3.2. Statuto
 - 9.4.3.3. Maternalista
 - 9.4.3.4. Iperprotettivo
- 9.5. Coeducazione
 - 9.5.1. Introduzione e principi
 - 9.5.2. Strategie di coeducazione
 - 9.5.3. Laboratori per lavorare sulla coeducazione in famiglia (sessioni)
- 9.6. Risoluzione positiva dei conflitti. Comunicazione intrafamiliare
 - 9.6.1. Introduzione
 - 9.6.2. Tecnica del semaforo intelligente
 - 9.6.3. Comunicazione efficace, ascolto attivo e assertività
 - 9.6.4. Autostima e conoscenza di sé. Autostima nei diversi stadi del bambino
 - 9.6.5. Promuovere l'autonomia
 - 9.6.6. Autocontrollo e tolleranza alla frustrazione
- 9.7. Attaccamento.
 - 9.7.1. Introduzione. Funzioni. Finestre di opportunità
 - 9.7.2. Sviluppo dell'attaccamento in base all'età
 - 9.7.3. Tipi di attaccamento: sicuro, ansioso e ambivalente, evitante o elusivo, disorganizzato
 - 9.7.4. Attaccamento parentale
- 9.8. Assistenza ostetrica mirata a stabilire e nutrire l'attaccamento
 - 9.8.1. Metodo canguro
 - 9.8.2. Promozione dell'allattamento materno
 - 9.8.3. Marsupio
 - 9.8.4. Massaggio del neonato
 - 9.8.5. Sessioni modello per la promozione dell'attaccamento
- 9.9. Interruzione del legame madre-bambino
 - 9.9.1. Introduzione
 - 9.9.2. Criteri diagnostici
 - 9.9.3. Questionari psicomedici
 - 9.9.4. Altre scale di valutazione

- 9.9.5. Intervista semi-strutturata
- 9.10. Abuso emotivo o psicologico
 - 9.10.1. Introduzione al maltrattamento infantile
 - 9.10.2. Definizione di maltrattamento psicologico
 - 9.10.3. Classificazione: passive e attive
 - 9.10.4. Fattori di rischio
 - 9.10.5. Sintomi e disturbi
 - 9.10.6. Forme che assume l'abuso psicologico

Modulo 10. Gestione e legislazione

- 10.1. La donna in Puerperio e il neonato come utenti del Sistema Sanitario Nazionale. Principi etici della pratica professionale
- 10.2. Il diritto all'informazione sanitaria e il diritto alla privacy nella pratica sanitaria dell'ostetrica
 - 10.2.1. Diritto all'informazione assistenziale
 - 10.2.2. Titolare del diritto all'informazione sanitaria
 - 10.2.3. Diritto all'informazione epidemiologica
 - 10.2.4. Diritto all'intimità. Segreto professionale
 - 10.2.5. Diritto all'autonomia del paziente
 - 10.2.6. Consenso informato
 - 10.2.7. Limiti del consenso informato e del consenso informato per delega
 - 10.2.8. Condizioni di informazione e consenso informato scritto
 - 10.2.9. Informazione nel Sistema Sanitario Nazionale
- 10.3. Storia clinica. Relazione di dimissione e altra documentazione clinica. Protezione dei dati
- 10.4. Responsabilità professionale nel lavoro di assistenza dell'ostetrica
- 10.5. Qualità dell'assistenza ostetrica durante il Puerperio
 - 10.5.1. Concetto di qualità e quadro concettuale. Qualità totale
 - 10.5.2. Valutazione di struttura, processo e risultati
 - 10.5.3. Metodi di valutazione: valutazione esterna, valutazione interna e monitoraggio
 - 10.5.4. Dimensioni di qualità
- 10.6. Programmi sanitari e loro valutazione
 - 10.6.1. Concetto dei programmi sanitari
 - 10.6.2. Obiettivi e pianificazione delle attività
 - 10.6.3. Linee guida di pratica clinica
 - 10.6.4. Mappe assistenziali e percorsi clinici
 - 10.6.5. Valutazione
- 10.7. Pianificazione sanitaria
 - 10.7.1. Introduzione e definizione di pianificazione sanitaria
 - 10.7.2. Fasi della pianificazione
 - 10.7.3. Identificazione di problemi. Tipologie di bisogni
 - 10.7.4. Indicatori
 - 10.7.5. Fattori condizionanti i problemi di salute
 - 10.7.6. Priorizzazione dei problemi
- 10.8. Organizzazione dell'assistenza ostetrica nel Puerperio a partire dai diversi livelli di assistenza
 - 10.8.1. Organizzazione dell'assistenza ostetrica nei centri di assistenza primaria e specializzata
 - 10.8.2. La consultazione dell'ostetrica nel Puerperio
 - 10.8.3. Coordinamento dell'assistenza ostetrica tra i due livelli di assistenza. Continuità dell'assistenza



“

*Questa specializzazione ti
permetterà di avanzare nella
tua carriera in modo agevole”*

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

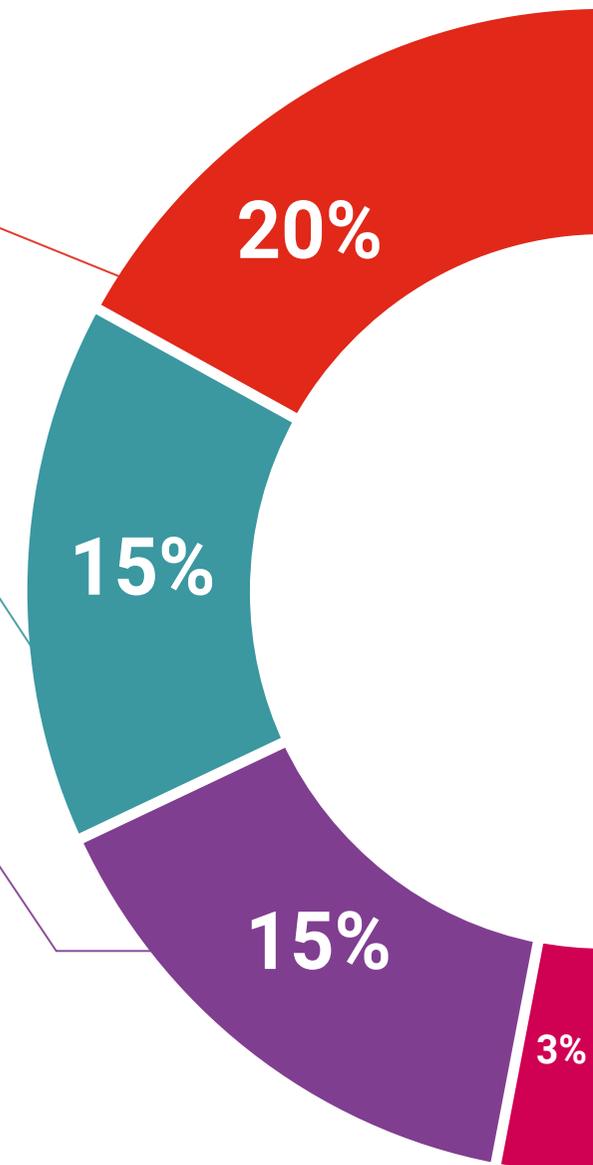
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

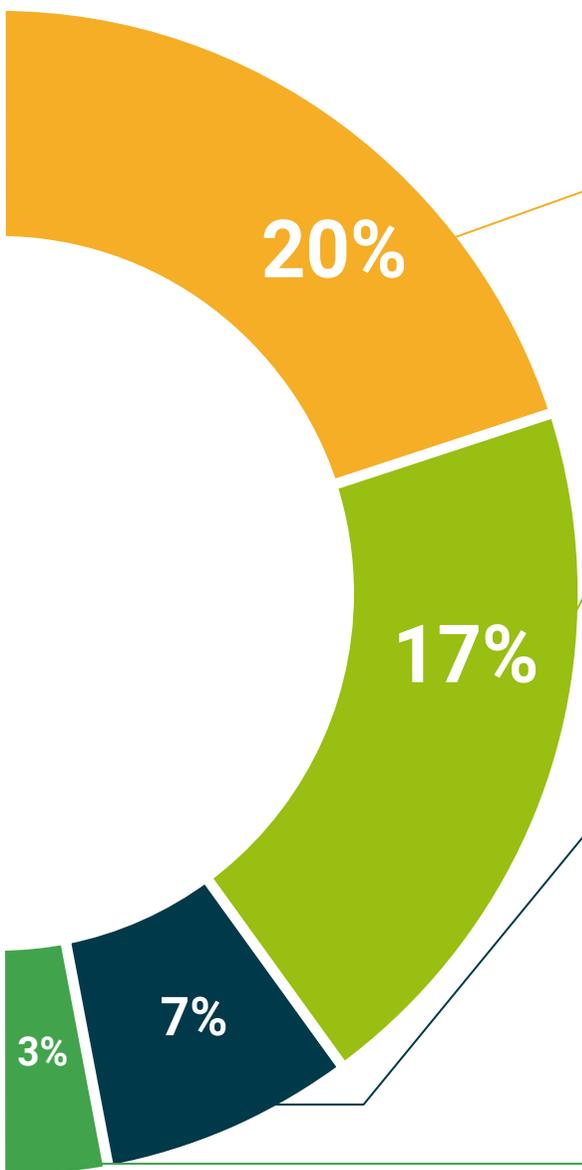
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Puerperio in Infermieristica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

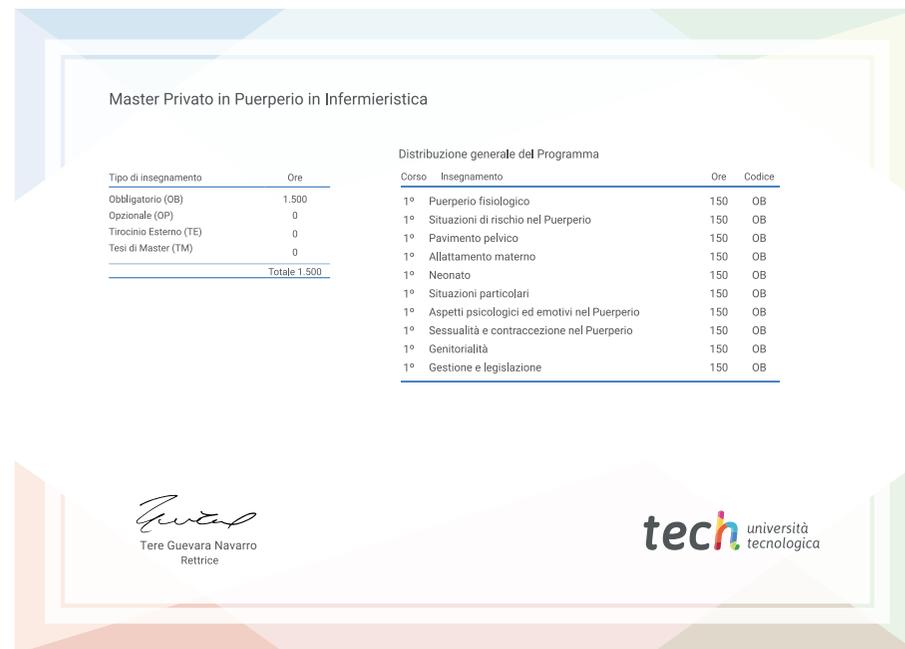
Questo **Master Privato in Puerperio in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Puerperio in Infermieristica**

N. Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato
Puerperio in
Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Puerperio in
Infermieristica

